

«La sua sede elettorale qui è sempre vuota Finalmente una svolta»

Bolkestein, teoria gender, mezzi elettrici, macroregione adriatico-ionica: tanti gli argomenti affrontati ieri dal candidato alle elezioni europee per l'Italia Centrale Carlo Ciccio (Fdl) che ha incontrato l'elettorato e fatto un brindisi augurale sotto la Galleria dorica. Con lui diversi esponenti del partito, come gli assessori comunali Angelo Eliantonio, Orlanda Latini e il vice sindaco Giovanni Zinni, il consigliere regionale Marco Ausili e l'assessore regionale al Bilancio **Goffredo Brandoni**. «Sono commosso perché vedo tanto affetto e sostegno - ha detto Ciccio - questi ultimi giorni sono i più decisivi, noi ci mettiamo la passione e la voglia di progettare il futuro. Basti pensare che oltre 600 miliardi su poco meno di 2mila del nostro Pil vengono devoluti all'Europa, quindi il nostro ruolo è fondamentale. Uscire dall'Ue sarebbe stato un grandissimo errore».

Dopo una frecciatina al candidato alle europee del Pd Matteo Ricci, che nello stesso momento stava tenendo un incontro con l'elettorato a pochi metri di distanza («la sua sede elettorale è sempre vuota, non ci va mai nessuno»), Ciccio ha ricordato l'importanza strategica del capoluogo come area metropolitana regionale.

«Ancona è un po' asfittica ma è finalmente in corso un nuovo sviluppo - ha sottolineato - penso soprattutto al grande progetto della macroregione: è il momento di attuarlo». «Siamo piccoli ma determinati - ha aggiunto - del resto a me spettano sempre i compiti più difficili». Per sostenere il candidato dorico domani arriverà anche il presidente del Senato Ignazio La Russa che incontrerà gli elettori alle 15 davanti alle 13 Cannelle. «Per la prima volta abbiamo l'opportunità di avere un parlamentare europeo di Ancona - ha ricordato Ausili - abbiamo bisogno di gente esperta, basta con gli improvvisati. Dobbiamo uscire dall'isolamento e portare il nostro impegno politico sul tema della grande Ancona. Questa Europa ha preso la strada della decadenza politica e umana ma è la stessa Europa che ha prodotto valori universali, alla faccia del relativismo. Adesso invece ci troviamo a misurare le zucchine o esporre il fianco a ideologie come quella del gender. Carlo è il candidato di cui abbiamo bisogno per cambiare le cose».

«**In questo** primo anno di governo abbiamo cercato di ridurre la distanza tra la politica e i cittadini - ha affermato Eliantonio - ogni giorno tocchiamo con mano

l'assurdità di alcuni provvedimenti, come quelli che vanno a ledere il settore della pesca, per noi importantissimo. Ciccio andrà in Europa a sbattere i pugni per far valere i nostri ideali». Mentre Latini ha invitato tutti ad andare a votare («il vero rischio oggi è l'astensionismo»), Brandoni ha parlato di spiagge e località balneari: «A Portonovo si è chiuso il bando per la riqualificazione dell'ex Mutilatini, un progetto strategico da oltre 5 milioni e mezzo e a proposito di spiagge in Europa ci faremo valere contro la direttiva Bolkestein che vuole cancellare le nostre tradizioni balneari».

Ilaria Traditi



Peso: 45%